



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 26/2020 Seduta ordinaria

OGGETTO: Approvazione di progetti per la richiesta Fondi di investimento anno 2020.

L'anno duemilaventi, addì 29 giugno, alle ore 21.15, al fine di garantire un idoneo distanziamento interpersonale, presso la sala Consiliare del Comune di Bosio in via Umberto I n. 37 – Bosio (AL), sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio. All'appello risultano:

N. d'ordine	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	Danilo Repetto	Presidente	X	
2	Marco Guerrini	Vice Presidente	X	
3	Francesco Giovanni Arecco	Consigliere	X	
4	Giacomo Briata	Consigliere	X	
5	Marco Moro	Consigliere	X	
TOTALI			5	/

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 "XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente di gestione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. Danilo Repetto, nella sua qualità di Presidente, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e pone in discussione quanto in oggetto.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Preso atto della possibilità di attivare istanze di richiesta fondi di investimento da parte degli Enti di gestione delle Aree protette regionali presso il competente Settore regionale, nell'ambito dei criteri individuati con D.G.R. n. 21-7557/2014, a fronte della presentazione di puntuali progettazioni.

Vista la nota prot. APAP n. 1399 del 8/6/2020 pervenuta dal Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, con la quale sono stati invitati gli Enti a proporre eventuali istanze di richiesta per fondi di investimento per l'anno in corso, come di seguito indicato:

- per un massimo di n. 2 proposte indicando parimenti la priorità;
- privilegiando gli interventi di completamento di progetti già finanziati, nonché le opere per la messa in sicurezza dei siti e delle infrastrutture, l'acquisto di beni durevoli per il contenimento della specie cinghiale (gabbie e recinti di cattura, altane ecc.), il rinnovo del parco veicoli decisamente obsoleto, opere e attività per la migliore fruizione, segnalazione e identificazione delle aree naturali protette e dei loro confini;
- stante la coerenza delle stesse con gli indirizzi e i criteri fissati nella D.G.R. n. 21-7557 del 07.05.2014, nonché in relazione alla completezza della compilazione della scheda e della documentazione ad essa relativa;
- con scadenza della presentazione delle istanze entro il 30/6/2020.

Considerate le necessità puntuali emerse durante la discussione propedeutica all'approvazione della Relazione annuale delle attività dell'Ente, di seguito richiamate:

- completamento del progetto di transizione al digitale dell'Ente anche attraverso l'ulteriore implementazione della funzionalità e delle misure minime di sicurezza delle reti informatiche, in osservanza a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. contenente indicazioni in merito alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione, affinché sia di supporto alla crescita digitale dell'Italia;
- completamento dell'acquisto di beni durevoli per il contenimento della specie cinghiale quali altane da utilizzare unitamente alle gabbie già in uso, per una più efficace attuazione dei Piani di contenimento della specie, oltre a fondi per l'organizzazione di uno specifico corso per operatori selezionati al fine di ampliare e aggiornare le attuali collaborazioni da parte dell'Ente con operatori esterni.

Dato atto che i suddetti interventi rientrano nei criteri di preferenza indicati nella nota prot. APAP n. 1399 del 8/6/2020 pervenuta dal Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, in quanto:

- di completamento di progetti già finanziati nell'anno 2019;
- per l'acquisto di beni durevoli per il contenimento della specie cinghiale.

Dato inoltre atto che i suddetti interventi rientrano nelle finalità previste dalla D.G.R. n. 21-7557/2014 in particolare:

- al punto e) "Sostegno delle reti, della cooperazione e dell'immagine di <Sistema regionale>";
- al punto f) "Miglioramento della gestione interna in un'ottica di contenimento della spesa";

- al punto a) “Tutela, conservazione e gestione del patrimonio naturale”.

Dato inoltre atto che i suddetti interventi possiedono anche i requisiti di priorità essendo iniziative in grado di determinare riduzione dei costi di gestione, esercizio di buone pratiche, garantire la sicurezza informatica dei dati dell'Ente e dei soggetti che con esso collaborano e ne utilizzano i servizi, ricadute ambientali ed economiche indirette.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006”.

Dato atto che gli Uffici dell'Ente hanno condotto un'attenta istruttoria al fine della compilazione delle schede e loro allegati, utili alla richiesta di fondi di investimento per l'anno 2020.

Preso pertanto atto delle schede e loro allegati redatti in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto delle regole di applicazione dell'elenco prezzi regionale (ove necessario e previsto), come di seguito elencate in ordine di priorità:

- scheda n. 1 “Interventi per la transizione al digitale”;
- scheda n. 2 “Interventi per la gestione del cinghiale”.

Ritenuto pertanto di approvare le schede per la richiesta fondi di investimento anno 2020 come di seguito elencate in ordine di priorità:

- scheda n. 1 “Interventi per la transizione al digitale”;
- scheda n. 2 “Interventi per la gestione del cinghiale”.

Richiamata la determinazione n. 53/2020 ad oggetto: “Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell'Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza”.

Richiamata altresì la determinazione n. 108/2020 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all'Ente”.

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Visto che la votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, ha dato i seguenti risultati:

Votanti: 5;

Astenuti: 0;

Favorevoli: 5;

Contrari: 0.

DELIBERA

di approvare le schede per la richiesta fondi di investimento anno 2020 come di seguito elencate in ordine di priorità:

- scheda n. 1 “Interventi per la transizione al digitale”;
- scheda n. 2 “Interventi per la gestione del cinghiale”;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di trasmettere copia del presente provvedimento e allegate schede al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato 1: Schede richiesta finanziamenti anno 2020.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Danilo Repetto

(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
dott. Andrea De Giovanni

(Firmato digitalmente)

VISTI DI REGOLARITA'

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnico-amministrativa)
Sig.ra Annarita Benzo
(F.to digitalmente)....

Il Responsabile dell'istruttoria
(inserire nominativo)

Il Responsabile del procedimento
(inserire nominativo)
(F.to digitalmente).....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/6/2020

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Inserita Variazione/Prelievo in data _____

Il Responsabile dell'istruttoria
(inserire nominativo)